

estate campi scuola

Campo-scuola Seminario 2013 in Salento

Anche quest'anno si è rinnovato l'appuntamento estivo del campo-scuola per i ragazzi del Seminario Vescovile di Conversano e i giovani teologi del Pontificio Seminario di Molfetta appartenenti alla nostra diocesi. La meta scelta quest'anno è stata il Salento, presso il Complesso Formativo Residenziale "Oasi Tabor" di Nardò, dal 5 al 10 agosto.

I seminaristi accompagnati dall'équipe educativa del Seminario Minore, composta da don Sandro Dibello, don Donato Liuzzi e don Stefano Mazzarisi, hanno avuto l'occasione di rivedersi, confrontarsi sui propri cammini personali, rinsaldare le belle amicizie e non solo. Infatti, c'è stato anche il tempo per divertirsi e trascorrere momenti di gioiosa fraternità tra le rinomate strutture balneari della costiera ionica.

La vacanza è stata anche l'occasione per salutare gli amici che hanno concluso il loro percorso presso la Comunità del Minore, per dare il benvenuto alle "new-entry" e l'arrivederci al prossimo anno formativo, che avrà inizio a metà settembre. Ecco la pagina Facebook del Seminario: Seminarioconversano.

Luigi Palma



Campo Scuola Gruppo Famiglie a Pezze di Greco

Circa 20 coppie del "Gruppo Famiglie" parrocchiale hanno partecipato quest'anno al campo scuola che si è tenuto dal 16 al 21 agosto a Campo di Giove, in Abruzzo. Animata da un'équipe formativa (composta dal parroco don Francesco Zaccaria e due coppie del Gruppo), l'esperienza, in continuità con gli incontri avuti in parrocchia durante l'anno, ha avuto per tema guida "Verso una fede adulta". Attraverso il metodo della narrazione e dell'autobiografia, della condivisione nei gruppi di lavoro e dell'approfondimento teorico, i partecipanti si





sono confrontati sulla sfida della nuova evangelizzazione, sperimentando su di loro il metodo di una catechesi adulta e per adulti. Tale percorso, arricchito dai momenti di preghiera e di deserto, come da quelli di fraternità e di svago, ha contribuito alla consapevolezza di tutti della necessità di cogliere con serietà la sfida della formazione degli adulti, perché la parrocchia diventi sempre più missionaria e capace di riportare il Vangelo agli uomini e alle donne che vivono nella società e nella cultura di oggi. Il campo scuola finisce, ma il cammino in questa direzione, certamente e necessariamente, continua.

www.parrocchiapze.altervista.org

Campo scuola per i ministranti della Parrocchia di S. Pietro di Putignano

Dopo aver partecipato alla MiniInFesta, la tradizionale Festa diocesana dei Ministranti, gli educatori dei ministranti della Parrocchia di S. Pietro, hanno voluto 'sbilanciarsi' con la programmazione di due mini campo scuola.

Del gruppo (28 ragazzi), 15 di essi, dai 9 ai 13 anni, hanno dato la disponibilità ad avventurarsi in questa nuova esperienza. Abbiamo scelto di farne due per modificare la logica di terminare le attività con la fine del percorso annuale catechistico e della frequenza scolastica, e per rimanere in stretto contatto tutto l'anno, anche in estate. Queste le date: 20 e 21 luglio; 12 e 13 agosto.

Il tutto si è svolto presso il Monastero delle Suore Celestine Benedettine di Castellana Grotte, che ringraziamo per la loro gentilezza, premura e l'ospitalità che hanno mostrato. Sotto la guida spirituale di don Vito Cassone, ragazzi ed educatori si sono confrontati fra loro, ma soprattutto con se stessi, sui temi: a

luglio: il più grande tesoro: LA VITA; ad agosto: lo stato d'animo che comunica la sicurezza: LA FIDUCIA.

Gioco, attività, riflessioni e preghiera sono stati gli elementi per la buona riuscita di questi incontri.

La speranza è di aver lasciato nel cuore dei ragazzi la sensazione di essere non isola solitaria e sconosciuta, ma un'isola con un tesoro immenso: quello nascosto da Dio. Un doveroso ringraziamento al nostro parroco don Angelo che ha accolto senza esitazione la proposta del campo scuola, e per la sua straordinaria partecipazione non come 'visitatore', ma come un padre affettuoso e generoso verso i propri figli. Grazie di cuore anche a chi con la propria esperienza ha concesso un aiuto sincero e insostituibile per i risultati raggiunti.

Emilio Schena

I giovanissimi del S. Cuore di Conversano

“Chi ama vola sopra il mondo”... Ed è stato proprio questo il tema del nostro camposcuola: gruppo Giovanissimi “Per davvero”. 14 ragazzi nelle giornate 12-13-14 luglio, accompagnati dagli educatori Giusy e Andrea e dal sacerdote don Mimmo Belvito, si sono recati a Cisternino presso la struttura “Cenacolo S. Quirico”. L'accogliente struttura disposta in trulli, ha fatto “volare” i nostri giorni all'insegna dell'amore, della felicità e della spensieratezza. Grazie agli splendidi educatori, abbiamo trascorso momenti indimenticabili, accompagnati da balli e canti, ma soprattutto riflessioni nell'aperta natura, immersi nell'infinito verde, luogo di meditazione e silenzio. Torniamo a casa, ricchi di gioia, di amicizia, ma anche un po' di tristezza, sperando di poter essere di nuovo protagonisti di una nuova ed appassionante esperienza. Grazie!



I giovanissimi di AC

Dopo un anno associativo vissuto in parrocchia, alcuni giovanissimi sono stati chiamati a continuare il loro percorso durante il periodo estivo con il camposcuola diocesano. Hanno vissuto quattro giorni, ad Altamura, presso l'“Oasi di San Giovanni” all'insegna di cinque R: Ridurre, Regalare, Ricucire, Rispettare e Ripartire.

I giovanissimi sono stati accompagnati a riflettere su quello che realmente è essenziale per loro, in una società dove si è ossessionati dal desiderio di possedere. Hanno ben “sfruttato” l'opportunità di ripensare ai loro talenti e soprattutto alla possibilità di metterli a disposizione degli altri e alle rotture relazionali, ripensando al profondo significato del perdono.

Il deserto e la veglia sono stati momenti veramente rigeneranti, non meno importanti i giochi e la fraternità.

Ci siamo lasciati così: “*abbiate sempre il coraggio di ripartire*”. Questo messaggio è anche per te!

Antonella Di Mola



Il camposcuola diocesano dei giovani di AC

Comun-*I-care*: avere a cuore di comunicare la fede con stupore e meraviglia; questo il tema del camposcuola diocesano dei Giovani di Azione Cattolica.

Tre giornate intense, in cui i momenti di preghiera si sono ben alternati e incastrati con i forti spazi e laboratori formativi e con momenti di fraternità.

Guide dei laboratori giornalieri sono stati: Don Peppino Cito e Marcello Vitale. Don Peppino con la sua semplicità e ironia ha fatto riflettere noi giovani su quanto Dio ci stupisca e meraviglia e ci ha aiutato a far nostro un nuovo punto di vista sulla realtà secolarizzata e sulle persone "lontane": un'ottima occasione e un buon terreno per comunicare la fede!

Marcello, invece, con la sua vitalità e con la sua esperienza ha dato nuova linfa alla nostra comunicazione: osservare, interpretare, giudicare: questi gli aspetti su cui ha fatto riflettere e a partire dai quali ci ha fatto mettere in gioco.

Anche la veglia-adorazione è stato un momento molto forte: costruita sulle preghiere di Roberta Cometa (una giovane della nostra Diocesi, di Castellana Grotte, morta tragicamente qualche mese fa), alla scoperta delle nostre cecità per lasciarci guarire da Gesù, essa ha creato un forte momento di intimità tra Gesù e tutti i noi.

Tre giorni sono pochi forse per vedere i frutti del raccolto, ma i semi piantati hanno lasciato nei cuori e nella vita di noi giovani una carica in più per poter essere veri testimoni-comunicatori della fede.

Rosalma Ventrella



Il nostro viaggio

11 Agosto 2013. Ore

7.00. Noi giovani e giovanissimi della parrocchia dei Santi Medici di Alberobello "siamo stati chiamati a partire", insieme. Destinazione: Oasi Santa Maria di Stignano (San Marco in Lamis). Cinque giorni, in questo *anno della fede*, in cui il nostro compagno di avventure è stato Abramo, un nomade, un uomo normale non ancora alla ricerca di Dio. È stato Dio a irrompere nella sua vita coinvolgendolo in un progetto grandioso. "LEK-LEKÀ: *Allontanati dalla tua terra e parti!*" dice Dio ad Abramo e lui con prontezza intraprende un cammino ignoto riponendo nel suo Amico fiducia incondizionata; lui ha saputo ascoltare! Ma "LEK-LE-KA" nasconde una duplice traduzione: "Va' verso te stesso". È l'invito che Dio ci propone verso la conoscenza di sé. L'invito che abbiamo accettato partecipando al campo, dicendo sì a Dio. Al termine di ogni viaggio si guarda indietro e si tirano le somme: il valore più prezioso che ci portiamo dietro è quello della CONDIVISIONE. Tutto è stato condiviso in quei cinque giorni: il cibo, gli spazi, i nostri pensieri più intimi, le nostre abitudini, gli stati d'animo. Ci accompagna il desiderio che questa forte esperienza non sia sterile, ma sia seme da cui far germogliare altri momenti di condivisione. Grazie a don Angelo per la sua bontà, allegria e genuinità nell'accogliere e creare legami. Grazie alla nostra educatrice cuoca Antonella per la sua materna presenza e grande disponibilità. Grazie al seminarista Francesco Gioia per essere stato dei nostri. Ma soprattutto grazie a Dio per noi, da ciascuno di noi!

È stato Dio a irrompere nella sua vita coinvolgendolo in un progetto grandioso. "LEK-LEKÀ: *Allontanati dalla tua terra e parti!*" dice Dio ad Abramo e lui con prontezza intraprende un cammino ignoto riponendo nel suo Amico fiducia incondizionata; lui ha saputo ascoltare! Ma "LEK-LE-KA" nasconde una duplice traduzione: "Va' verso te stesso". È l'invito che Dio ci propone verso la conoscenza di sé. L'invito che abbiamo accettato partecipando al campo, dicendo sì a Dio. Al termine di ogni viaggio si guarda indietro e si tirano le somme: il valore più prezioso che ci portiamo dietro è quello della CONDIVISIONE. Tutto è stato condiviso in quei cinque giorni: il cibo, gli spazi, i nostri pensieri più intimi, le nostre abitudini, gli stati d'animo. Ci accompagna il desiderio che questa forte esperienza non sia sterile, ma sia seme da cui far germogliare altri momenti di condivisione. Grazie a don Angelo per la sua bontà, allegria e genuinità nell'accogliere e creare legami. Grazie alla nostra educatrice cuoca Antonella per la sua materna presenza e grande disponibilità. Grazie al seminarista Francesco Gioia per essere stato dei nostri. Ma soprattutto grazie a Dio per noi, da ciascuno di noi!

Tutto è stato condiviso in quei cinque giorni: il cibo, gli spazi, i nostri pensieri più intimi, le nostre abitudini, gli stati d'animo. Ci accompagna il desiderio che questa forte esperienza non sia sterile, ma sia seme da cui far germogliare altri momenti di condivisione. Grazie a don Angelo per la sua bontà, allegria e genuinità nell'accogliere e creare legami. Grazie alla nostra educatrice cuoca Antonella per la sua materna presenza e grande disponibilità. Grazie al seminarista Francesco Gioia per essere stato dei nostri. Ma soprattutto grazie a Dio per noi, da ciascuno di noi!

Gruppo giovani Ss. Medici, Alberobello



650 ragazzi hanno partecipato al Concorso

Mercoledì 29 maggio scorso, in Episcopio, si è svolta la cerimonia di premiazione del primo concorso "I colori della vita".

L'iniziativa è nata dalla volontà di sensibilizzare la cultura della vita. Ma che cos'è la vita? È questa domanda che ha spinto gli uffici di Curia (*Ufficio di difesa e promozione della vita, Ufficio famiglia, Ufficio scuola e l'Ufficio catechistico*) a trovare una via comune per dare la risposta.

Abbiamo 'lavorato' insieme perché abbiamo a cuore i ragazzi, crediamo che debbano essere aiutati a crescere, a maturare, a vivere.

Insieme perché la cultura del rispetto dell'altro, perciò della vita, passa attraverso la famiglia, la scuola, la parrocchia.



I ragazzi della nostra Diocesi che hanno risposto all'invito di partecipazione al concorso sono più di 650, hanno ricercato e comunicato, sperimentando linguaggi e percorsi diversi, la bellezza della vita. Abbiamo avuto la certezza che la vita ha tanti colori, belli e in un'infinità di sfumature proprio come in una serra luminosa e fiorita, oggetto di attenzioni e mille cure da parte dei docenti.



i colori della vita

1° PREMIO

1° concorso i colori della vita

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'elaborato c'è un'esplosione di colori, di luce che ci rimandano alla creazione



Comprensivo "don Giovanni Bosco" S.M. 2° Gruppo Polignano a Mare - Classe I^a C SCISCI Arianna

Il tema proposto è stato affrontato con differenti modalità in aderenza alle scelte didattiche dei docenti, alle preferenze degli alunni e alle specificità dei diversi ordini di Scuola. Un messaggio di speranza viene da questo concorso che smentisce l'idea dei nostri ragazzi come persone un po' insensibili che passano il tempo davanti ai videogiochi.

Nel passato ci sono state idee che hanno cambiato in meglio il mondo e gli uomini. E

oggi? I nostri ragazzi possono aiutare a migliorare noi stessi e il nostro mondo perché hanno saputo parlare al cuore di chi vuole riscoprire la vera dimensione della vita.

La prima edizione del concorso ha visto partecipare, con entusiasmo, tanti ragazzi ma molti di più ne aspettiamo per la seconda edizione.

Angela Lopedote

2° PREMIO

corso i colori della vita

SCUOLA PRIMARIA

la gioia di un tuffo nel mare ci apre al cielo che è nella casa del racconto



2° Circolo "A. Moro" Classe I^a B Via Pascoli - Rutigliano

Vincitori
REDAVID Irene,
FLORIO Domitilla,
CREATORE Martina,
PALUMBO Antonio,
PALUMBO Vito,
PIRULLI Gaetano,
COLAPIETRO G.pe;
CIRILLO Rachele.

3° premio

1° concorso i colori della vita

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La freschezza del linguaggio ci ha dato un "input di energia" facendoci rimpiangere i momenti in cui ci siamo "improvvisati ciechi"



COMPR. "A. MANZONI" Classe III^a A - Semeraro Francesca Via Monte la Croce, 18 Cisternino

i colori della vita

L'economista diocesano presenta i bilanci di due istituzioni della Diocesi, il Seminario Vescovile e l'Oasi del Sacro Cuore. Un modo trasparente per rendere partecipi tutti della gestione economica dei beni della Chiesa.

BILANCIO 2012 OASI S. CUORE IN S. MARIA DELL'ISOLA

COSTI

Passivo anno 2011	10.130,42
Spese per il culto	2.339,50
Remunerazione predicatori	651,00
Spese varie	8.917,40
Alimenti	24.078,57
Igiene e pulizia	4.466,68
Assicurazioni	2.669,93
Rata Fotovoltaico	7.744,32
Personale	60.556,01
Acqua	2.607,89
Energia Elettrica	8.394,19
Riscaldamento	9.596,19
Telefono	819,00
Vigilanza	585,44
RAI	200,91
Ascensore	1.002,58
Stampa	2.715,50
Manutenzioni ordinarie	13.129,46
Manutenzioni straordinarie	4.810,00
Giornata del Seminario	191,21
Oneri bancari	288,93
TOTALE	165.895,13

RICAVI

Offerte domenicali	4.065,96
Offerte processione del Cristo	3.315,49
Entrate gruppi	85.320,50
Offerte straordinarie	2.821,21
8 x mille	34.000,00
Entrate varie	360,00
Proventi fotovoltaico	12.479,88
Interessi bancari	13,48
TOTALE	142.376,52

DISAVANZO ANTICIPATO DALLA CURIA 23.518,61

BILANCIO 2012 SEMINARIO VESCOVILE

COSTI

Spese per il culto	1163,00
Remunerazione educatori	5.655,00
Alimenti	25.720,81
Spese di Cancelleria	1.498,99
Spese varie	2.365,11
Carburante	1.326,20
Stampe	1.561,05
Mezzi di trasporto	2.284,97
Detersivi	1.374,86
Assicurazioni	2.360,08
Finanziamenti Campi sportivi	12.056,78
Personale	54.545,95
Acqua	5.156,19
Energia Elettrica	12.048,13
Riscaldamento	15.287,03
Telefono	1.624,97
Servizi	3.555,43
Attività formative	13.858,13
Manutenzioni ordinarie	14662,00
Oneri Bancari	60,22
Imu	19.846,00
Imposte e tasse	9.162,42
TOTALE	207173,32

RICAVI

Attivo anno 2011	22.424,43
Rimborso utenze	11.820,77
Attività formative	6160,00
Giornate del Seminario	38.251,85
8 x mille	17.500,00
Rette mensili	15650,00
Contributi da Enti	2.179,83
Candele votive	1.017,40
Offerte pro Seminario	2.427,13
Prestito Curia	13.485,00
Affitti attivi	80.575,78
TOTALE	211.492,19

Avanzo 4.318,87

MEMORANDUM

L'Economista Diocesano
Sac. Giuseppe Goffredo



Settembre

1		Giornata per la salvaguardia del creato
7	ore 19,00	Cresime - Sicarico
15	ore 11,00	Cresime - S. Francesco, Castellana
18	ore 19,30	Cozzana - Ammissione agli Ordini di Filippo Di Bello
21	ore 19,00	Ingresso del nuovo Parroco - don Paolo Campanelli a Triggianello
22	ore 11,30	Cresime - S. Domenico in Putignano
22	ore 16,30	Raduno fraternità Terz'ordine francescano - Matrice, Putignano
29	ore 11,00	Cresime - S. Filippo, Putignano

Ottobre

2	ore 19,30	Ingresso nuovo Parroco, don G. Carbonara - Ss. Medici, Polignano
4	ore 19,30	Peregrinazione dell'Urna di S. Giovanni Bosco - Cisternino
5	ore 18,30	Cresime - S. Filippo, Putignano

4 ottobre 2013

Cisternino **Don Bosco è qui!**
ore 19,30 S. Messa con il vescovo
ore 20,30 Veglia diocesana con i giovani

A Conversano con il cuore a Rio

“Testimoni di speranza e artefici di pace” i giovani della diocesi hanno accolto il messaggio di Papa Francesco e l’hanno fatto proprio domenica 28 luglio. In occasione della Giornata Mondiale della Gioventù, Piazza Castello a Conversano si è trasformata nella spiaggia di Copacabana a Rio de Janeiro. In una serata all’insegna della spiritualità, della musica, della danza e della fraternità in cui i giovani hanno lanciato un messaggio di gioia e di speranza, gremendo le strade della città con la loro vitalità e la loro voglia di sentirsi più vicini a Dio. Anche se sono rimasti in Puglia tutti, per una sera, si sono sentiti con il cuore a Rio durante una festa che ha visto esibirsi sul palco artisti locali: il “Gruppo Futuro” e Mark di Monopoli, Giuseppe Fanelli di Conversano ed un gruppo di giovani delle parrocchie della diocesi, ma che soprattutto è stata colma di emozioni. Culmine di queste emozioni l’arrivo della “Croce Giovane” sul palco, che ha aperto un toccante momento di preghiera guidato dal nostro Vescovo Domenico e molto seguito dalla grandissima folla. In tanti, poi, si sono fermati in



preghiera presso la “tenda dell’adorazione e della riconciliazione” allestita in villa Garibaldi.

Attesa e partecipatissima è stata la diretta con i nostri giovani a Rio: don Gaetano, Maristella e Piero, sollecitati dalle nostre domande, ci hanno raccontato come stavano vivendo la GMG. In chiusura, il concerto di Pierdavide Carone ha contribuito a creare un ulteriore ponte con il Brasile, soprattutto con “Volo a Rio”, il brano che il cantautore ha dedicato alla bellissima città che ha ospitato la ventottesima edizione della G.M.G.

“Rio at home” è stata una festa impegnativa, ha coinvolto centinaia di volontari e ha acceso in molti la scintilla della speranza sul futuro.

Maria Teresa Lenoci

